

Il presente progetto di Recupero di antica casa per accoglienza e tradizioni artigianali, nell'ambito Progetto di Qualità "Maistros de sas Perdas" del P.O.R. Sardegna 2000/2006 – CIVIS – Bando 2006, risponde alla necessità di completare la rete di servizi ed infrastrutture necessarie per far vivere il Progetto Pilota di Qualità.

Il recupero della casa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Riqualficazione di una porzione del Centro Urbano con l'inesco del processo di riqualficazione attraverso un recupero fisico di manufatti (recupero edilizio) ed un recupero funzionale e di conseguenza anche valorizzazione sociale in quanto attrazione turistica anche per utenti esterni al Centro Urbano;
- Valorizzazione del paesaggio e recupero del tessuto insediativo;
- Incremento dell'offerta lavoro e disponibilità ricettiva per incrementare la presenza turistica e la presenza di operatori dell'industria della pietra;
- Arricchimento dell'offerta di lavoro e coinvolgimento di operatori privati interessati alla realizzazione di strutture ricettive da mettere a disposizione dei possibili utenti del Centro Intercomunale e delle altre attività complementari.

Il progetto riguarda il recupero, restauro e trasformazione funzionale di una casa tipica del Centro Urbano di Bauladu. La proposta progettuale presenta caratteri innovativi, di replicabilità e trasformazione in altri contesti territoriali.

L'intervento si basa su un'attenta analisi tipologica dell'edificio da recuperare e trasformare; in linea generale la casa prototipo utilizzata è quella tipica degli insediamenti rurali e urbano rurali costituita da un fabbricato rettangolare con prevalenza della dimensione longitudinale in cui parte della abitazione è costituita da spazi deposito e ricovero animali e parte da un "open space" con angolo letto, angolo soggiorno, angolo pranzo-cucina e servizi.

Le finestrate e le aperture sono modeste e dimensionate sulle necessità minime di illuminazione ed aerazione.

Il progetto prevede la trasformazione interna attraverso la realizzazione di uno spazio esposizione delle lavorazioni artigianali e una sala accoglienza con uffici e annessi servizi igienici.

Il recupero prevede la riutilizzazione ed ottimizzazione delle tecnologie tradizionali con uso prevalente di intonaci naturali e di pietre per le finiture esterne. Si ipotizza di aerare e raffrescare l'edificio secondo i sistemi della bioarchitettura (vedi a tal fine i disegni che illustrano il progetto negli elaborati grafici). Gli impianti tecnologici che saranno realizzati risponderanno a criteri di contenimento dei consumi energetici e di utilizzo di fonti alternative di energia.

L'intervento realizza all'interno del Progetto Pilota di Qualità alcune condizioni che soddisfano parte dei seguenti requisiti:

- Riqualificazione e sviluppo di attività collegate (turistica);
- Collegamento ad altre strutture (Centro Intercomunale, Centro Studi);
- Contenuti di innovazione e replicabilità (ripetibilità in altri contesti territoriali);
- Riqualificazione e valorizzazione del Centro Urbano ed elemento di richiamo e servizio per l'attività turistica per gli operatori commerciali.

La proposta progettuale prevede la riutilizzazione di materiali naturali e la prevalenza di tecnologie tradizionali (utilizzo di cementi no-porland, pietra locale, intonaci e pitture costituiti da pigmenti e naturali ecc.). Saranno inoltre messe in atto soluzioni realizzative conformi ai criteri di sostenibilità ambientale, esempio:

- Saranno utilizzati materiali provenienti da cave locali preesistenti;
- Saranno realizzati impianti di utilizzazione di energie alternative (solari, camini di aerazione per il raffrescamento) e di contenimento energetico ai sensi del D.Lgs. 192/2005;

- Saranno utilizzate tecniche costruttive proprie della Bio-edilizia (camini di aerazione, tetti ventilati);
- Saranno realizzati impianti idrici che consentono il recupero delle acque bianche per altri usi e saranno realizzate reti duali per il collettamento delle acque reflue;
- Sarà realizzato un progetto che prevede operazioni mimetiche nel territorio al fine di non indurre impatto nel paesaggio costruito.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

Lavori	€	87.000,00
I.V.A. 10% sui lavori	€	8.700,00
Spese Generali	€	13.916,67
I.V.A. 20% su spese generali	€	2.783,33
Forniture	€	3.000,00
I.V.A. 20% sulle forniture	€	<u>600,00</u>
Totale finanziamento	€	116.000,00

di cui € 16.000,00 a carico del Comune di Bauladu con parte Fondi L.R. 25 anno 2007 (totale Fondi L.R. 25 anno 2007 € 36.000,00)